

GANDINO, Giovanni,
Alveario Cronologico, pp. 270-271
(ms, primi decenni sec. XVIII, proprietà di Pietro Gandaglia, Quinzano d'Oglio - Bs).

PIZZONI Paolo (†17.04.1601).

Ediz.: CASANOVA, 1994, pp. xi, xiii (riprod. fotogr. p. xii).

(revis.: tc, 08.2010)

[p. 270] Della¹ Famiglia Pizzoni² Nel Bresciano

La Nobile Famiglia Pizzoni dallo Stemma di due Pizzoni, che beuono in una Fontana di marmo artificialmente in Campo d'Aria rissorgente prende il Cognome, e la lei Origine dalla Città di Lodi, Oue ancora per soggetti³ nell'arme, Lettere, e Virtù con distinto Lustro si conserua, e con il suo uolo, (passati li Fiumi {adda}ⁱ Pò, ed Olio) ha anche qui nel Bresciano fatto un nido, da' che copiosi naquero parti à loro Maggiori uniformi, e che molto con sue Nobile, Generose, e uirtuose attoni non meno se stessi, che le loro Patrie fregiorno; E quelli che di qua passorno presero le sue habitatione, prima in Virola Alghise, e poi in Quinzano, oue apare che Paulo Figlio di Gieronimo, e di Madalena Loda {sua moglie}ⁱ fosse il primo, che quiui si Piantasse Homo ne maneggi di comendata prudenza, e di Costumi pij, ed' eleganti ben adornno. Fu quello, che col proprio eresse {l'Altare}⁴ Nella Chiesa di Santa Maria del Conuento delli PPadri di Quinzano, con la palla effigiata del Crocifisso sopra cui in un angolo della medema Appare anco la lui Effigie in atto orante con la sottoscrizione del lui nome, dell'anno dell'eretione⁵ «Iussu' Pauli Pizzoni 1602. Camillus Peregrinus Fecit.»

Hebbe uari Frattelli, fra quali Letantio Prette Sacerdote, e Dottor delle Leggi di cui in Casa nostra in Brescia si gode il ritratto; ed' Ottauiano, che s'amogliò con Agostina Spalenza della Famiglia, che per anco si conserua in Virola Algise, ed' in Farfengo, Colà delli spalenzi detti del Confortino, et in questo delli Orsi noui, e Farfengo, quali tutti con le loro attoni onorate à gran passi si portano alla Nobiltà. Hebbe in Moglie Vittoria Toscana Donna Saggia, ed' Adorna del Leggere ben scriuere, e parlar corrispondente al Cognome, Come dell'altre uirtù, al sesso spetanti di modo, che la sua Casa era fatta Congresso de più nobili spiriti di queste Gentildone le più riguardeuoli di questo Castello, ed' il suo Habitato di bel nouo se lo fece⁶ {anesso}ⁱ alla porta del' del [!] Castello che guarda uerso mercato. ed' in faccia alla Casa Publica. Fatalmente morse Alli 17 Aprile 1601⁸, lasciando dopo sé Sor Madalena, Sor Vittoria Monache. Vetoria maritanta [!] con || [p. 271] Cesare Pea, e Marta Con Antonio Zerlino, il quale da questa <ha> hauuti Affra⁹ Demessa del Consortio di Queste Demesse, e Giouan Battista Prette della Congregatione di Santo Filipo Neri, Dottore di LLeggi, e di Sacra Teologia, trouandosi come Priuo de Figli, risolse con la Moglie d'unanime, e concorde sentimento Lei Monacarsi, e Lui uestirsi dell'Habito della tanto stretta Religione de Certosini, e così Conseguentemente bene terminar la casa sua Zerlini; Com'anco Giouan Battista, Giouan Maria, Agostino, e Giouanni. ||

¹ Segue «Nobile», cancellato.

² Ed. CASANOVA, 1994, pp. xi, xiii (riprod. fotogr. p. xii).

³ Corretto da «Soggiette».

⁴ Nel margine sin.

⁵ Segue «I», cancellata.

⁶ «c» corretto da «ss».

⁷ Segue «Castello», cancellata.

⁸ Corretto da un evidentemente improponibile "1701".

⁹ Il nome è quasi illeggibile, ma la lettura si può confermare grazie al confronto con l'elenco delle prime Dimesse al foglio 534/a1.